



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 175 del 05/11/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 20 ottobre 2009, n. 48

PO 2007-2013. Asse III. Linea di Intervento 3.4.2. Impegno di spesa e pubblicazione Avviso Pubblico per la promozione del riuso dei beni confiscati in Puglia alla criminalità organizzata.

L'anno 2009 addì 20 del mese di OTTOBRE in Bari, nella Sede del Servizio Innovazione

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO INNOVAZIONE

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 1238/05;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto l.vo 165 del 30/03/2001;

Vista la seguente relazione espletata dal Dirigente alla Cittadinanza Attiva e confermata dalla stessa;

Visti:

- il PO 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24 settembre 2008 con cui è stato emanato l'Atto di organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1849 del 30 settembre 2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché I Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/2008);
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

Rilevato che:

- la Regione con D.G.R. n. 1401 del 04 agosto 2009 ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione (PPA) 2007-2010 P.O. FESR Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività

territoriale”;

- All'interno della Linea 3.4 “Interventi per la legalità e la sicurezza” del succitato PPA è prevista la realizzazione dell’Azione 3.4.2 “Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali”.

Considerato che:

- la Regione Puglia ha individuato quale priorità strategica la realizzazione di interventi in materia di sicurezza e legalità, ritenuti condizione essenziale per lo sviluppo socio-economico del territorio e vincolo necessario al miglioramento complessivo della qualità della vita dei cittadini;
- La legge n. 109 del 1996 sulla confisca dei beni della criminalità organizzata e sul loro riutilizzo a fini sociali costituisce uno strumento importante in grado di intaccare in maniera decisiva il capitale economico e sociale delle mafie;
- nella Regione Puglia, a seguito di decreti di confisca definitivi emessi dall’Autorità giudiziaria al 30 giugno 2009, sono presenti circa 700 beni immobili sottratti alla criminalità organizzata secondo la legge n. 575/1965;
- il riutilizzo dei beni confiscati fa parte della strategia che la Regione Puglia ha messo in campo per l’affermazione di modelli di sicurezza partecipata;
- in tale prospettiva, appare di particolare rilievo attivare e rendere operativa l’Azione 3.4.2 attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico denominato “Libera il Bene” destinato ai Comuni e alle Province pugliesi per il finanziamento di proposte progettuali per il riuso dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- la Regione intende pertanto emanare un Avviso Pubblico “Libera il Bene” per la promozione del riuso dei beni confiscati in Puglia alla criminalità organizzata per scopi sociali, economici e di tutela ambientale;
- Libera il Bene è un’iniziativa rivolta ai comuni e alle province pugliesi destinatari di beni confiscati già iscritti nei rispettivi patrimoni immobiliari.
- Attraverso Libera il Bene, la Regione Puglia finanzia la ristrutturazione/adequamento dei beni confiscati, la loro rifunzionalizzazione attraverso l’acquisto di forniture (attrezzature, arredi, macchinari, veicoli, ecc.) e la gestione del primo anno di attività.
- La gestione dei beni confiscati sarà affidata a organizzazioni del territorio selezionate dai comuni con procedure di evidenza pubblica.
- Libera il Bene è un’iniziativa integrata di riconversione e riutilizzo dei beni confiscati: ha in sé un valore economico (per il contributo alla creazione di nuovi posti di lavoro e l’avvio di nuove attività nell’area di riferimento dell’intervento), ma soprattutto un forte significato simbolico ed etico legato alla diffusione del concetto di legalità.
- Libera il Bene è disciplinato attraverso l’allegato Avviso Pubblico.

Considerato, altresì che

- Con deliberazione di Giunta regionale n. 185 del 17 febbraio 2009 è stata individuata quale responsabile della Linea 3.4 la dott.ssa Maria Sasso, Dirigente del Servizio Innovazione con il relativo potere di impegnare e spendere le risorse finanziarie appostate sul capitolo di bilancio relativi alla linea 3.4 (capitolo 1153040 (UE Stato));
- È opportuno, autorizzare la stessa Dirigente ad effettuare i conseguenti provvedimenti di spesa sui capitoli di Bilancio relativi alla Linea d’Intervento 3.4 (capitolo 1153040 (UE Stato) nei limiti esclusivi di quanto previsto nel presente provvedimento di impegno.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

PO FESR 2007-2013

Il costo complessivo ammonta a Euro 6.500.000,00;

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2009

Residui di stanziamento 2008 per euro. 5.355.000,00

Competenza 2009 per euro 1.145.000,00

Impegno di spesa euro 6.500.000,00 (quota EU+ Stato)

Capitolo di spesa 1153040

U.P.B. Spesa 6.3.9

Per il cofinanziamento regionale dell'Asse III si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato "C" della legge regionale 3 aprile 2008, n. 4 (circolare Direttore Area Programmazione e Finanza - Autorità di Gestione prot. n. 7196/PRG del 13.11.2008)

Causale dell'impegno: copertura dell'Intervento per la "promozione del riuso dei beni confiscati in Puglia alla criminalità organizzata"

Creditore: alla individuazione dei beneficiari delle suddette somme si provvederà con separati atti della dirigente del servizio innovazione, al momento dell'approvazione delle graduatorie.

La somma che si impegna con il presente atto è accertata sul corrispondente capitolo di entrata.

Dichiarazioni/attestazioni

1. ritenuto di dover provvedere in merito, in qualità di Responsabile dell'azione 3.4.2. e di poter operare sui capitoli di pertinenza giusta delibera di GR n. 185 del 17 febbraio 2009;
2. Ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1153/2009 si dichiara che trattasi di spesa prevista dai programmi comunitari.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio

dott.ssa Maria Sasso

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso pubblico per la "promozione del riuso dei beni confiscati in Puglia alla criminalità organizzata" allegato al presente atto e di esso parte integrante;
2. di approvare la modulistica relativa all'Avviso per la "promozione del riuso dei beni confiscati in Puglia alla criminalità organizzata", allegata alla presente determinazione (Allegato A, Allegato B, Allegato C) e di essa parte integrante;
3. di stabilire che il costo complessivo a copertura dell'intervento per la "promozione del riuso dei beni confiscati in Puglia alla criminalità organizzata" ammonta a Euro 6.500.000,00;
4. di impegnare la somma di euro 6.500.000,00 da imputare sul competente capitolo di spesa n. 1153040, come meglio esplicitato negli adempimenti contabili;
5. di procedere con successivi atti alla formale erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;

6. che trattasi di spesa rientrante in quelle previste dai Programmi comunitari.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà notificato agli Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Maria Sasso

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Ufficio Cittadinanza Attiva
dott. Vito Ferrante

La Dirigente del Servizio Innovazione
dr.ssa Maria Sasso